



AIRESPSA
PREVENZIONE E PROTEZIONE
IN AMBIENTE SANITARIO

DPI in ambito sanitario: dalla scelta alla gestione compreso il Fit Test per i Facciali Filtranti

Dott.ssa Lavinia Tofani

Servizio di Prevenzione e Protezione
Azienda USL Toscana Centro

2025

AIRESPSA SCHOOL
Dalla applicazione delle regole
alla gestione dei rischi

D.P.I. in ambito sanitario

- Quali?
- Per quali rischi?
- Come reperirli?
- DM o DPI o DM/DPI?
- E il Fit Test?
- Come si gestisce tutto questo in una Struttura sanitaria pubblica?



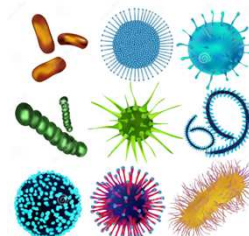
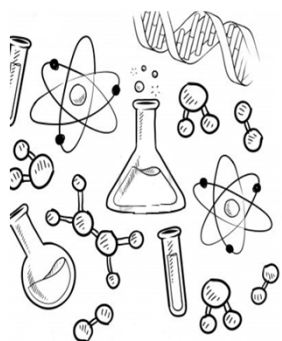
2025

AIREPSA SCHOOL
Dalla applicazione delle regole
alla gestione dei rischi

RISCHI IN AMBITO SANITARIO

Alcuni esempi:

- Biologico
- Chimico
- CMR
- Meccanico
- Fisico
- Termico



GESTIONE DEI DPI IN ASL TOSCANA CENTRO

- L'**Azienda USL Toscana Centro** ingloba le ex AUSL di Firenze, Empoli, Prato e Pistoia. La ASLTC ricopre un territorio di superficie di 5000 Km² con 1.605.995 assistiti. (la Regione Toscana conta in totale 3.660.530 abitanti)
- Conta oltre 15.000 dipendenti, 13 ospedali, oltre [220 strutture territoriali](#), 8 Zone Distretto e [8 Società della Salute](#), oltre un milione di mq di ambienti di lavoro.
- La ASLTC si avvale di 4 RSPP coordinati da un RSPP Direttore di SOC



GESTIONE DEI DPI IN ASL TOSCANA CENTRO

- Nelle Aziende Sanitarie pubbliche l'approvvigionamento dei DPI non è diretto ma passa attraverso le stazioni appaltanti.
- In Regione Toscana la stazione appaltante è E.S.T.A.R. (Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale) che si occupa anche di tutte le procedure e gare sia di mera fornitura sia di servizi, tra le quali gare dei DM e DPI.

COME ORDINARE IL DPI IDONEO

- All'interno della ASLTC gli ordini dei DPI/DM sono gestiti direttamente dai Dipartimenti attraverso le proprie organizzazioni interne, ad esempio:
 - Dipartimento Assistenza Infermieristica ed Ostetrica:
 - Gli ordini dei DM/DPI vengono effettuati attraverso il portale di ESTAR, da infermieri e ostetriche coordinatori (ex caposala) o da personale da loro individuato.

Dati aggiornati al: 2025-08-20 05:02:31

AVVISO: Nella colonna "Scheda" sono disponibili le schede tecniche dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) legati all'emergenza Covid-19

Codice prodotto o descrizioneNumero contrattoCodice REFClassificazione (ATC/CND)Principio attivo

RECEIVED

50217276	GUANTI IN NITRILE M.U. S/POLVERE MIS., XL NITRI REF. 721039PL	50059399	QUANTO POLIETILENE X ESPOLORAZ.N/STERILEMIS.UNICA REF.74030 TENSO PE GLOVES-				T01020201 - GUANTI NON CHIRURGICI IN POLIETILENE	JUUUUUUUUUUUUUUUZZ	100
50250835	GUANTI STER.LATTICE S, LUNGHI CM48 LARGE REF.								
50317032	GUANTI IN NITRILE M.U. S/POLVERE MIS., M,NITRI REF. 72101PFL	50079401	QUANTO IN VINILE N/STERILE MIS.SMALL SANTEXVINYLSTRETCH REF.480011 VEDI 50090443		480011		T01020201 - GUANTI NON CHIRURGICI IN VINILE	D00000000000CZ	100
50335312	GUANTI IN VINILE POWD STRETCH MIS., L REF. 289	50079402	QUANTO IN VINILE N/STERILE MIS.MEDIA SANTEXVINYLSTRETCH REF.480013 VEDI 50090444		480013		T01020201 - GUANTI NON CHIRURGICI IN VINILE	PZ	100
50337061	GUANTI CHIRURGICI STI LATTICE MIS., 8 (PCN)								
50337062	GUANTI CHIRURGICI STI LATTICE MIS., 6,5 (PCN)	50079403	QUANTO IN VINILE N/STERILE MIS.LARGE SANTEX VINYL STRETCH REF.480015 VED50090445		480015		T01020201 - GUANTI NON CHIRURGICI IN VINILE	D00000000000CZ	100
50337161	GUANTI IN VINILE MISUR REF.GU112M (BERICAH -								
50338971	GUANTI IN LATTICE VAPF COLLETTIVITA (PCN)	50079404	QUANTO IN VINILE N/STERILE MIS.X- SANTEXVINYL STRECH REF.480017 VEDI 50090446		480017		T01020201 - GUANTI NON CHIRURGICI IN VINILE	D00000000000CZ	100
50345967	GUANTI MEDICAL VINYL EXAMINATION GLOVES TG. SGBEM/M (INTCO - PCN)	M REF.			PZ	100	T01020201 - GUANTI NON CHIRURGICI IN VINILE		100
50346209	GUANTI MEDICAL VINYL EXAMINATION GLOVES TG. S REF. SGBEM/S (INTCO - PCN)	S REF.			PZ	100	T01020201 - GUANTI NON CHIRURGICI IN VINILE		100
50346210	GUANTI MEDICAL VINYL EXAMINATION GLOVES TO I REF.	I REF.			PZ	100	T01020201 - GUANTI NON		100



AIRESPSA
PREVENZIONE E PROTEZIONE
IN AMBIENTE SANITARIO

CRITICITA' EMERSE

- Assenza di una descrizione univoca del prodotto (es. guanti/guanto in nitrile, vinile, spessi, ecc.; tuta/tute, TNT, ecc.; facciale FFP2/semi maschera FFP3/mascherina FFP3, ecc.)
- Difficoltà ad individuare il DPI con le caratteristiche indicate nel Documento di Valutazione del Rischio
- Difficoltà dei Delegati di Funzioni di Datore di Lavoro ad ordinare i DPI

COME OVVIARE?

2025

AIRESPSA SCHOOL
Dalla applicazione delle regole
alla gestione dei rischi

LA TABELLA ATTIVITA' DPI-DM – CALZATURE DELLA ASLTC

- Nel 2021 come Servizio di Prevenzione e Protezione ho elaborato un file che elenca le attività più rappresentative della ASLTC.
- Per ciascuna attività o raggruppamento di attività è riportata una breve descrizione della stessa e i rischi associati.
- Per ogni attività/raggruppamento di attività è stato individuato il DPI/DM necessario con le relative caratteristiche

Il file è costituito da tre tabelle

- Tabella attività-DPI-DM
- Tabella calzature
- Tabella etichette

[20250730 SePP Tabella Attività DM-DPI-CALZATURE rev 5](#)

n.	Attività	Descrizione dell'attività	Possibile rischio chimico, cancerogeno, biologico associato	Protezione arti superiori	Protezione vie respiratorie	Protezione del volto e testa	Protezione del corpo e/o arti inferiori
19	INTERVENTI AMBULATORIALI DI VETERINARIA	attività interventistica quale: sterilizzazione animali, ecc...	contatto cutaneo, ferite da taglienti e pungenti, inalazione agenti biologici	GUANTO - RISCHIO CHIMICO (EN ISO 374-1 Typo A/B) E BIOLOGICO (EN ISO 374-5)	FFP2	–	CAMICE - TIPO 5-6 B - RISCHIO BIOLOGICO
20	MEDICAZIONI DI INFEZIONI E ULCERE DA PIEDE DIABETICO, REUMATICO E ARTROSICO; RIMOZIONE CALLI, UNGHIE INCARNITE E MICOSI UNGUEALI	Insieme di provvedimenti (quali disinfezione, applicazione sostanze terapeutiche, applicazione garze, ecc) per favorire la guarigione di ferite e/o ulcerazioni; utilizzo di bisturi, sgorbie, tagliacalli ecc.. Per la rimozione di calli, micosi ecc.	contatto cutaneo; ferite da taglienti; agenti biologici aerodispersi	GUANTO - RISCHIO BIOLOGICO (EN ISO 374-5)	solo in caso di effettuazione attività che comportano la formazione polveri o materiale particolato potenzialmente contenente agenti biologici, l'operatore deve indossare il facciale filtrante FFP3	VISIERA DI PROTEZIONE ANTIAPPANNANTE oppure OCCHIALI A MASCHERA PROT. BIO/GOCCE-SPRUZZI	–
34	INTERVENTI ODONTOIATRICE: ESTRAZIONI CHIRURGICHE DI DENTE E RADICE RESIDUA, TERAPIE CANALARI	–	possibile contatto con materiale contaminato da liquido/materiale biologico possibili schizzi /contatto con agenti chimici /possibili ferite da taglienti e pungenti	GUANTO - RISCHIO CHIMICO (EN ISO 374-1 Typo A/B) E BIOLOGICO (EN ISO 374-5)	FFP3 (nelle attività che generano aerosol o nebulizzazione)	VISIERA DI PROTEZIONE ANTIAPPANNANTE	CAMICE - TIPO 5-6 B - RISCHIO BIOLOGICO
40	LAVAGGIO E DISINFEZIONE DI STRUMENTARIO CHIRURGICO E D.M. IN GENERALE	detersione manuale (con eventuale ausilio di bruschini/spazzole) e/o immersione dello strumentario in liquido disinfettante seguito da risciacquo e asciugatura	contatto cutaneo e inalazione di agenti chimici pericolosi contatto cutaneo, schizzi e ferite da taglienti e pungenti con liquidi/materiali biologici	GUANTO - RISCHIO CHIMICO (EN ISO 374-1 Typo A/B) E BIOLOGICO (EN ISO 374-5)	–	VISIERA DI PROTEZIONE ANTIAPPANNANTE oppure OCCHIALI A MASCHERA PROT. BIO/GOCCE-SPRUZZI	CAMICE - TIPO 3-4 B - RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO
51	INTUBAZIONE ENDOTRACHEALE	manovra di inserimento e rimozione di intubazione artificiale naso/bocca (comprensivo anche dell'assistenza alla manovra)	possibile contatto con liquidi/materiale biologico	GUANTO - RISCHIO BIOLOGICO (EN ISO 374-5)	FFP3	VISIERA DI PROTEZIONE ANTIAPPANNANTE oppure OCCHIALI A MASCHERA PROT. BIO/GOCCE-SPRUZZI	–
53	ATTIVITA' CHIRURGICHE DI SALA	varie specialistiche	possibile schizzi di sangue e liquido biologico, rischio di ferita da taglio e puntura	GUANTO - RISCHIO BIOLOGICO (EN ISO 374-5)	MASCHERINA CHIRURGICA TNT	VISIERA DI PROTEZIONE ANTIAPPANNANTE oppure OCCHIALI A MASCHERA PROT. BIO/GOCCE-SPRUZZI	CAMICE CHIRURGICO RISCHIO BIOLOGICO (EN ISO 13795, ISO 22610, ISO 22611)
81	SOMMINISTRAZIONE FARMACI PERICOLOSI HMP - ANTIBLASTICI (tab 1) (es. istillazioni vescicali con mitomicina-MITUROX)	l'instillazioni vescicali sono considerate CIRCUITO APERTO. L'allestimento della mitomicina con sistema MITUROX è invece un sistema chiuso	possibile contatto accidentale con farmaci antiblastici dovuti a schizzi di liquidi biologici contaminati da antiblastici	GUANTO - RISCHIO CHIMICO (EN ISO 374-1 Typo A/B) E BIOLOGICO (EN ISO 374-5) TESTATO PER ANTIBLASTICI	FFP3	VISIERA DI PROTEZIONE ANTIAPPANNANTE oppure OCCHIALI A MASCHERA PROT. BIO/GOCCE-SPRUZZI	CAMICE - TIPO 3-4 B - RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO TESTATO PER ANTIBLASTICI
83	PREPARAZIONE FARMACI PERICOLOSI- HMP tab 2 (es.antivirali come il ganciclovir, o antiepilettici come il depakin , o ancora antimicotici come il fluconazolo. ecc.)	ricostituzione farmaci pericolosi HMP in camera bianca o ambiente dedicato, sotto cappa di sicurezza e con CSTD	possibile contatto accidentale per sversamento con il farmaco, sia in fase liquida che aerosolizzata	GUANTO - RISCHIO CHIMICO (EN ISO 374-1 Typo A/B) E BIOLOGICO (EN ISO 374-5)	FFP3	VISIERA DI PROTEZIONE ANTIAPPANNANTE oppure OCCHIALI A MASCHERA PROT. BIO/GOCCE-SPRUZZI	TUTA o CAMICE- TIPO 3-4 B - RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO

n.	Ambienti di lavoro e/o profili professionanli specifici	Descrizione dell'attività	Possibile rischio chimico, cancerogeno, biologico associato	tipo di calzatura	caratteristiche
1	ASSISTENZA DOMICILIARE (tutti i profili professionali che affettuano assistenza sanitaria presso le abitazioni dell'utente)	tutte le tipologie di assistenza effettuate presso l'abitazione degli utenti e che hanno la <u>necessità di trasportare borsoni, apparecchiature, altro materiale ingombrante e/o pesante.</u>	distorsioni, schiacciamento, perforazione suola	CALZATURA ALTA DI SICUREZZA	UNI EN ISO 345: S3; ESD;CI; SRC; latex e metal free; chiusa posteriormente ; tomaia in materiale sintetico, permneabilità al vapore d'acqua mg /(cm ² h)superiore a 90, traspirabilità, leggerezza (peso non superiore a 600g/cad per taglia media 42)
2	BLOCCHI OPERATORI; BLOCCHI PARTO (tutti i profili professionali che vi lavorano)	tutte le procedure effettuate all'interno di blocchi operatori/parto	distorsioni, scivolamento, schiacciamento	CALZATURA DI SICUREZZA BASSA IN COPOLIMERO ULTRALEGGERO	UNI EN ISO 345: S2; ESD; SRC; latex e metal free; chiusa posteriormente; protetta dai liquididi caduta; dsanificabile tramite lavaggio o altri trattamenti; colori bianco, blu, verde
6	AMBULATORI (tutti i profili professionali che vi lavorano)	attività sanitaria, riabilitativa, e equiparabile, svolta in ambulatori del territorio e/o dell'ospedale	distorsione, scivolamento	CALZATURA DA LAVORO	UNI EN ISO 347 : O2; ESD; SRC; latex e metal free; chiusa posteriormente; sanificabile tramite lavaggio o altri trattamenti; colore bianco.
7	DEGENZE (tutti i profili professionali che vi lavorano)	tutte le attività	distorsione, scivolamento	CALZATURA DA LAVORO	UNI EN ISO 347 : O2; ESD; SRC; latex e metal free; chiusa posteriormente; sanificabile tramite lavaggio o altri trattamenti; colore bianco.
9	ELISOCORSO (tutti i profili professionali che intervengono in soccorso)	attività di soccorso in tutti i possibili scenari	distorsione, scivolamento, schiacciamento, perforazione	CALZATURA ALTA DI SICUREZZA	UNI EN ISO 345: S3; ESD;CI; SRC; latex e metal free; chiusa posteriormente ; tomaia in materiale sintetico, permeabilità al vapore d'acqua mg /(cm ² h)superiore a 90, traspirabilità, leggerezza (peso non superiore a 600g/cad per taglia media 42)
				CALZATURA ALTA DI SICUREZZA RAMPONABILE	UNI EN ISO 345: S3; ESD;CI; SRC; HRO; latex e metal free; chiusa posteriormente ; tomaia in materiale sintetico, permeabilità al vapore d'acqua mg /(cm ² h)superiore a 90, traspirabilità, leggerezza (peso non superiore a 600g/cad per taglia media 42) dotate di idoneo aggancio dei ramponi.
17	TECNICI DELLA PREVENZIONE + FISICA SANITARIA (fisici e profili tecnici)	attività edi vigilanza e ispezione in industrie; cantieri; agricoltura; allevamenti, strutture pubbliche e/o private; civili abitazioni, ecc...	distorsione, scivolamento, schiacciamento, perforazione	CALZATURA ALTA DI SICUREZZA	UNI EN ISO 345: S3; ESD;CI; SRC; latex e metal free; chiusa posteriormente ; tomaia in materiale sintetico, permneabilità al vapore d'acqua mg /(cm ² h) superiore a 90, traspirabilità, leggerezza (peso non superiore a 600g/cad per taglia media 42)
				STIVALE DI PROTEZIONE	UNI EN ISO 345: S5; SRC. Stivale di protezione unisex, con struttura ergonomica

Protezione arti superiori	Protezione vie respiratorie	Protezione del volto	Protezione del corpo e/o arti inferiori
	MASCHERINA CHIRURGICA TNT	OCCHIALI A MASCHERA	CAMICE CHIRURGICO RISCHIO BIOLOGICO
GUANTO - RISCHIO BIOLOGICO (EN ISO 374-5)	FFP2	VISIERA DI PROTEZIONE ANTIAPPANNANTE	CAMICE - TIPO 5-6 B - RISCHIO BIOLOGICO
GUANTO - RISCHIO CHIMICO (EN ISO 374-1 Typo A/B) E BIOLOGICO (EN ISO 374-5)	FFP3		TUTA - TIPO 3-4 B - RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO
GUANTO - RISCHIO CHIMICO (EN ISO 374-1 Typo A/B) E BIOLOGICO (EN ISO 374-5) CON MANICHETTA LUNGA	PIENOFACCIALE - SEMIMASCHERA ABEKP2/P3	ELMETTO DI PROTEZIONE	CAMICE - TIPO 3-4 B - RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO
GUANTO - RISCHIO CHIMICO (EN ISO 374-1 Typo A/B) E BIOLOGICO (EN ISO 374-5) TESTATO PER ANTIBLASTICI	FFP3 con VALVOLA (solo in camera bianca, laboratorio microbiologia BSL3-TI covid-19; amianto)	ARCHETTO DI SOSTEGNO CON INSERTO AURICOLARE	CAMICE - TIPO 3-4 B - RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO TESTATO PER ANTIBLASTICI
GUANTO IN TESSUTO KEVLAR O SIMILARE RESISTENTE AL TAGLIO DI LAMA EN 388 b2-3	PIENO FACCIALE NBCR - A2B2E2K2HgP3		TUTA - TIPO 3-4 B - RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO TESTATA PER ANTIBLASTICI
GUANTO CONFORME ALLA EN ISO 388 PER RISCHI MECCANICI E EN ISO 511 PER TERMICI DA FREDDO			GIACCONE ISOTERMICO CONFORME ALLA UNI EN 14058 CLASSE 3
GUANTO NBCR - RISCHIO CHIMICO (EN ISO 374-1 Typo tipo A (F K L M O T) BIOLOGICO (EN ISO 374-5) MECCANICO (EN ISO 388 livello 1010X e CONTAMINAZIONE RADIOATTIVA (EN ISO 421)			GAMBALE - PROTEZIONE RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO

TABELLA ATTIVITA' DPI-DM- CALZATURE DELLA ASLTC e TABELLA DISPONIBILITA' GIORNALIERE DI HTA

- La tabella attività DPI-DM e calzature è collegata ad un'altra tabella gestita da HTA ASLTC in cui sono riportati i DPI/DM presenti sul portale ESTAR con il codice identificativo.
- Ad ogni articolo presente sul portale ESTAR (es. guanto da esplorazione) sono stati associati :
 - i rischi per i quali deve garantire la protezione
 - univoci colori corrispondenti a quelli riportati nella tabella «attività- DPI-DM e calzature della ASL TC».

[prod disp MAV CENTRO DM-DPI 29-10-25](#)



AIRESPSA
PREVENZIONE E PROTEZIONE
IN AMBIENTE SANITARIO

ANALISI CRITICA

- A distanza di 4 anni la tabella attività DPI-DM e calzature si è rivelata uno strumento più che valido
- Permette a tutte le figure di responsabilità diretta sui lavoratori di individuare correttamente il DPI necessario e idoneo per l'attività in base agli esiti della VR
- Ha omogenizzato tutte le indicazioni sui DPI in base alle Valutazioni dei rischi delle 4 ex Aziende Sanitarie
- Richiede costante impegno per aggiornarla in base alle necessità emergenti e per garantire l'aderenza con il file delle disponibilità dei prodotti. Ad oggi siamo alla rev. n. 5 ed è in elaborazione la rev. 6

2025

AIRESPSA SCHOOL
Dalla applicazione delle regole
alla gestione dei rischi

OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE

n.	Attività	Descrizione dell'attività	Possibile rischio chirurgico, oncologico, biologico associato	Protezione arti superiori	Protezione vie respiratorie	Protezione del volto e testa	Protezione del corpo e/o arti inferiori
19	INTERVENTI AMBULATORIALI DI VETERINARIA	attività interventistica quale sterilizzazione animali, ecc...	contatto cutaneo, ferite da taglianti e pungenti, malattie agenti biologici	QUANTO - RISCHIO CHIMICO (EN ISO 374-1 Tipo A/B) E BIOLOGICO (EN ISO 374-5)	FFP2	-	CAMICE - TIPO 3-4-B - RISCHIO BIOLOGICO
20	MEDICAZIONI DI INFIEZIONE E ULCERE DA PEDE DIABETICO, REUMATICO E ARTROSCOPICO, RIMOZIONE CALLI, UNGHIE INCARNATE E MOCOSI UNGUEALI	Insieme di provvedimenti (quali disinfestazione, applicazione sostanze terapeutiche, applicazioni gesso, ecc) per favorire la guarigione di ferite e/o ulcerazioni, utilizzo di bisturi, aghi, suture, tagliare ecc. Per la rimozione di calli, micosi ecc.	contatto cutaneo, ferite da taglianti, agenti biologici aerodispersi	QUANTO - RISCHIO BIOLOGICO (EN ISO 374-5)	solo in caso di affermazione attività che comportano la formazione di polveri o materiale potenzialmente contaminato sostanzialmente agenti biologici, l'operatore deve indossare il facciale filtrante FFP3	VISIERA DI PROTEZIONE ANTIAPPANNANTE oppure OCCHIALI A MASCHERA PROT. BIO/GOCCE- SPRZZI	-
34	INTERVENTI ODONTOLATRICI ESTRAZIONI CHIRURGICHE DI DENTE E RADICE RESIDUA, TERAPIE CANALARI	-	possibile contatto con materiale contaminato da liquido/materiale biologico: possibili schizzi /contatto con agenti chimici /possibili ferite da taglianti e pungenti	QUANTO - RISCHIO CHIMICO (EN ISO 374-1 Tipo A/B) E BIOLOGICO (EN ISO 374-5)	FFP3 (nelle attività che generano aerosol o nebulizzazioni)	VISIERA DI PROTEZIONE ANTIAPPANNANTE	CAMICE - TIPO 3-4-B - RISCHIO BIOLOGICO
40	LAVAGGIO E DISINFESTAZIONE DI STRUMENTARIO CHIRURGICO E D.M. IN GENERALE	detersione manuale (con eventuale ausilio di brushing/spazzole) e/o immersione dello strumento in liquido disinfettante seguito da risciacquo e asciugatura	contatto cutaneo e inhalazione di agenti chimici pericolosi contatto cutaneo, schizzi e ferite da taglianti e pungenti con liquidi/materiale biologici	QUANTO - RISCHIO CHIMICO (EN ISO 374-1 Tipo A/B) E BIOLOGICO (EN ISO 374-5)	-	VISIERA DI PROTEZIONE ANTIAPPANNANTE oppure OCCHIALI A MASCHERA PROT. BIO/GOCCE- SPRZZI	CAMICE - TIPO 3-4-B - RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO
51	INTUBAZIONE ENDOTRACHEALE	manovra di inserimento o rimozione di intubazione artificiale naso/orale (comprensivo anche dell'assistenza alla manovra)	possibile contatto con liquidi/materiale biologico	QUANTO - RISCHIO BIOLOGICO (EN ISO 374-5)	FFP3	VISIERA DI PROTEZIONE ANTIAPPANNANTE oppure OCCHIALI A MASCHERA PROT. BIO/GOCCE- SPRZZI	-
53	ATTIVITA' CHIRURGICHE DI SALA	vare specialistiche	possibile schizzi di sangue e liquido biologico, rischio di ferite da taglio e punture	QUANTO - RISCHIO BIOLOGICO (EN ISO 374-5)	MASCHERINA CHIRURGICA TIT	VISIERA DI PROTEZIONE ANTIAPPANNANTE oppure OCCHIALI A MASCHERA PROT. BIO/GOCCE- SPRZZI	CAMICE CHIRURGICO RISCHIO BIOLOGICO (EN 15795, ISO 22616, ISO 22617)
81	SOMMINISTRAZIONE FARMACI PERICOLOSI HMP- ANTIBLASTICI (tab 1) (ex utilizzazioni vesicali: non autotossici- MITOXOX)	Utilizzazioni vesicali: sono considerate CIRCUITO APERTO. L'allentamento della mitomina non sistema MITOXOX e invece un sistema chiuso	possibile contatto accidentale con farmaci antiblastici dovuti a schizzi di liquidi biologici contaminati da antiblastici	QUANTO - RISCHIO CHIMICO (EN ISO 374-1 Tipo A/B) E BIOLOGICO (EN ISO 374-5) TESTATO PER ANTIBLASTICI	FFP3	VISIERA DI PROTEZIONE ANTIAPPANNANTE oppure OCCHIALI A MASCHERA PROT. BIO/GOCCE- SPRZZI	CAMICE - TIPO 3-4-B - RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO TESTATO PER ANTIBLASTICI
83	PREPARAZIONE FARMACI PERICOLOSI: HMP tab 2 (ex attività: come il glicerolo, o antipiretici come il dipalato, o anestesi locali come il cloruro di articaina, ecc...)	manipolazione farmaci pericolosi HMP in camera bianca o ambiente dedicato, sotto cappa di sicurezza e con CSTD	possibile contatto accidentale per eccessamento con il farmaco, se si fa liquidi che aerosolizzano	QUANTO - RISCHIO CHIMICO (EN ISO 374-1 Tipo A/B) E BIOLOGICO (EN ISO 374-5)	FFP3	VISIERA DI PROTEZIONE ANTIAPPANNANTE oppure OCCHIALI A MASCHERA PROT. BIO/GOCCE- SPRZZI	TUTA e CAMICE - TIPO 3-4-B - RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO

Come Collegio Tecnico Permanente delle gare DPI della Regione Toscana, vorremmo proporre al coordinamento regionale degli RSPP di adottare questa tabella come uno strumento condiviso per tutte le Aziende Sanitarie della Toscana.



AIRESPSA
PREVENZIONE E PROTEZIONE
IN AMBIENTE SANITARIO

A CHE PUNTO SIAMO CON IL FIT TEST?



2025

AIRESPSA SCHOOL
Dalla applicazione delle regole
alla gestione dei rischi

FIT TEST – QUESTO SCONOSCIUTO

- Il Fit Test è un obbligo per tutte le aziende che utilizzano apparecchi per la protezione delle vie respiratorie (APVR).

- L'obbligo deriva dalle modifiche apportate al D.Lgs. 81/2008 dalla Legge 17 dicembre 2021, n. 231, che ha introdotto il comma 2-bis all'articolo 115, stabilisce che, fino all'adozione di norme tecniche che stabiliscano valide le disposizioni del Decreto Ministeriale 26 marzo 2001 e della previdenza sociale del 2 marzo 2001, la norma UNI più recente per l'uso e la manutenzione dei DPI APVR è la UNI 11719:2018 che introduce il Fit Test.

FIT TEST – QUESTO SCONOSCIUTO

Obblighi del Datore di Lavoro

Il Datore di Lavoro è tenuto a fornire DPI adeguati ai lavoratori e a garantirne il corretto utilizzo

Compreso l'organizzazione
e l'effettuazione del Fit Test



AIRESPSA
PREVENZIONE E PROTEZIONE
IN AMBIENTE SANITARIO

FIT TEST – COSA COMPORTA

- Il Fit Test è **obbligatorio** per tutti i DPI che incorporano facciali a tenuta: **semi-maschere filtranti, semi-maschere e maschere intere.**
- Esistono due tipologie principali:
 - Fit Test quantitativo;
 - Fit Test qualitativo
- Il Fit Test va ripetuto in caso di:
 - Cambio di respiratore (taglia, stile, modello, materiale o marca)
 - Almeno ogni 3 anni
 - Cambiamenti fisici significativi del lavoratore (peso, volto, ecc..)

2025

AIRESPSA SCHOOL
Dalla applicazione delle regole
alla gestione dei rischi

FIT TEST – COSA COMPORTA

Il Fit Test sicuramente garantisce e dimostra l'efficacia del DPI individuato, ma ...

Come si applica in contesti lavorativi come quelli della Sanità Pubblica?

- Nel privato, qualora l'esito del Fit Test richieda la sostituzione dell'APVR con altro modello, il Datore di Lavoro può intervenire direttamente scegliendo fra l'offerta di mercato più adeguata.

Ma in Sanità Pubblica? Non esiste la formula «vado e ne compro un altro»

FIT TEST-REALE APPLICABILITA' O UTOPIA?

- Circa un anno fa come Collegio Tecnico Permanente Regionale dei DPI abbiamo fatto una proposta alla stazione appaltante ESTAR per la gestione dei Fit Test a livello regionale.
- Abbiamo proposto di attivare una gara non di mera fornitura, ma di servizi.

FIT TEST – GARA DI SERVIZI

La gara dovrebbe prevedere la fornitura degli APVR e dei relativi Fit Test mediante predisposizione di un progetto da parte del fornitore (aggiudicatario) che dovrebbe indicare:

- Tipologia di APVR che intende fornire con relativa quotazione.
- Modalità organizzative di esecuzione dei Fit Test e relativa quotazione.
- Per gli autorespiratori le modalità di fornitura, l'erogazione dei corsi di formazione e di retraining nonché le manutenzioni periodiche.
- Per le semi-maschere pluriuso le modalità di fornitura, delle stesse e dei relativi filtri, nonché le manutenzioni periodiche.

FIT TEST – GARA DI SERVIZI

A che punto siamo?

- C'è stato un primo incontro come consultazione preliminare a Dicembre 2024 con alcuni fornitori, dal quale sono emerse sia proposte sia dubbi di fattibilità
- ESTAR così come i fornitori hanno suggerito al Collegio Tecnico Permanente di redigere una bozza di capitolato per discuterne nuovamente a stretto giro

FIT TEST – GARA DI SERVIZI

- In sede di consultazione preliminare i fornitori hanno richiesto che ogni Azienda Sanitaria fornisca gli scenari espositivi degli APVR ovvero le attività lavorative che comportano l'utilizzo degli APVR, il numero dei lavoratori ipoteticamente coinvolti, la loro dislocazione territoriale.
- Sulla base di queste informazioni il fornitore potrà predisporre il proprio progetto di fornitura del servizio.

CONCLUSIONI

- L'utilizzo di una tabella attività-DM-DPI condivisa fra le Aziende Sanitarie permetterebbe di omogenizzare e standardizzare raggruppamenti di attività e rischi associati.
- Agevolerebbe anche la predisposizione degli scenari espositivi richiesti dai fornitori per la redazione del progetto di servizio Fit Test.

DPI in ambito sanitario: dalla scelta alla gestione compreso il Fit Test per i Facciali Filtranti

Grazie per l'attenzione

Dott.ssa Lavinia Tofani

Servizio di Prevenzione e Protezione
Azienda USL Toscana Centro
e-mail: lavinia.tofani@uslcentro.toscana.it